

566.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Comunicazioni	3	Nomina ministeriale (Comunicazione)	5
Missioni valevoli nella seduta del 12 luglio 1999	3	Richieste ministeriali di parere parlamentare	5
Progetti di legge (Annunzio; Assegnazione a Commissioni in sede referente)	3	Atti di controllo e di indirizzo	5
Presidente del Consiglio dei ministri (Trasmissione di un documento)	3	Mozione Vigni ed altri n. 1-00360 in materia di esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	6
Corte dei conti (Trasmissione di un documento)	4	(Sezione 1 — Mozione)	6
Documenti ministeriali (Trasmissioni)	4, 5		

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

COMUNICAZIONI

**Missioni valedoli
nella seduta del 12 luglio 1999.**

Ascierto, Bindi, Bressa, Brunetti, Calzolaio, D'Alema, D'Amico, Delfino Teresio, Diliberto, Dini, Fabris, Fassino, Jervolino Russo, Galdelli, Giannattasio, Lento, Mangiacavallo, Molinari, Morgando, Pepe Mario, Ranieri, Rodeghiero, Romano Carra-telli, Ruffino, Sinisi, Spini, Tassone, Turco.

Annunzio di proposte di legge.

In data 9 luglio 1999 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

DETOMAS e CAVERI: « Introduzione dell'articolo 6-bis della legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente l'introduzione del servizio militare di leva presso il Corpo forestale dello Stato e i corrispondenti Corpi delle regioni e delle province autonome » (6217);

ARMOSINO: « Norme in materia di presentazione della candidature elettorali delle donne coniugate e di espressione del voto di preferenza » (6218).

Saranno stampate e distribuite.

**Assegnazione di progetti di legge
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

II Commissione (Giustizia):

PETRINI e CACCAVARI: « Istituzione della Corte d'appello di Parma » (6139). *Parere delle Commissioni I, V e XI;*

X Commissione (Attività produttive):

VALETTO BITELLI e SAONARA: « Istituzione del marchio etico dei prodotti e dei servizi realizzati e forniti senza l'impiego di lavoro minorile » (5823). *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), III, V, XI, XII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

XII Commissione (Affari sociali):

LABATE ed altri: « Istituzione di centri a carattere scientifico per la prevenzione e la cura del morbo di Alzheimer e della sclerosi multipla » (6137). *Parere delle Commissioni I, V, VII, XI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

Commissioni riunite VIII (Ambiente) e IX (Trasporti):

BIANCHI CLERICI e GIANCARLO GIORGETTI: « Modifiche alla disciplina dei voli notturni » (6181). *Parere delle Commissioni I, XII, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

**Trasmissione
dal Presidente del Consiglio dei ministri.**

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 9 luglio 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, della legge 31 luglio 1997, n. 249, la prima relazione sull'attività svolta e sui pro-

grammi di lavoro dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (doc. CLVII, n. 1).

Questo documento sarà stampato e distribuito

Trasmissione dalla Corte dei conti.

La Corte dei conti — sezione del controllo sugli atti del Governo e delle amministrazioni dello Stato — con lettera in data 7 luglio 1999, ha trasmesso in adempimento al disposto dell'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, copia della deliberazione in data 16 aprile 1998 con cui la corte stessa ha approvato la relazione del consigliere delegato della delegazione della Corte dei conti presso il Ministero dei lavori pubblici concernente l'ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale: controllo sulla gestione per gli anni 1996/1997.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Trasmissioni dal ministro degli affari esteri.

Il ministro degli affari esteri, con lettera in data 21 giugno e pervenuta alla Presidenza in data 6 luglio 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 4 della legge 11 dicembre 1984, n.839, gli atti internazionali firmati dall'Italia i cui testi sono pervenuti al Ministero degli affari esteri entro il 15 giugno 1999.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Il ministro degli affari esteri, con lettera in data 6 luglio 1999 e pervenuta alla Presidenza in data 8 luglio 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, lettera g) della legge 22 dicembre 1990, n. 401, la relazione sull'attività svolta nel 1998 per la riforma degli Istituti italiani di cultura e gli

interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero (doc. LXXX, n. 4).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal ministro della sanità.

Il ministro della sanità, con lettera in data 6 luglio 1999 e pervenuta alla Presidenza della Camera in data 8 luglio 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 3-*bis*, del decreto-legge 13 aprile 1993, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 giugno 1993, n. 185, la relazione sullo stato delle acque di balneazione, per l'anno 1998 (doc. CIII, n. 4).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissioni dal ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Il ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con lettera in data 9 luglio 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 17 dicembre 1997, n. 433, la relazione sul processo di introduzione della moneta unica e sui risultati dell'attività svolta dal comitato di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'EURO, riferita al 1° semestre 1999.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ha trasmesso, ai sensi del comma 2 dell'articolo 9-*bis* della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 8 della legge 3 aprile 1997, n. 94, copia del decreto ministeriale n. 151376 di utilizzo del fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa, che è deferito alla V Com-

missione permanente (Bilancio) nonché alla VII Commissione permanente (Cultura).

Trasmissione da Ministeri.

I Ministeri competenti hanno trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 4-*quinquies*, della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 1, comma 2, della legge 3 aprile 1997, n. 94, copia dei seguenti decreti ministeriali concernenti variazioni compensative nell'ambito di unità previsionali di base dello stato di previsione dei medesimi Ministeri per il 1999, che sono tutti deferiti alla V Commissione permanente (Bilancio) nonché alle sottoindicate Commissioni:

decreti del 21 e 28 giugno 1999, del ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato (*alla X Commissione*);

decreto 1° giugno 1999, n. 1028, del ministro dei lavori pubblici (*alla VIII Commissione*).

Comunicazione di una nomina ministeriale.

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con lettera in data 7 luglio 1999, ha dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, della nomina del dottor Aldo FINATI a componente del consiglio di amministrazione dell'ente autonomo mostra d'oltremare di Napoli.

Tale comunicazione è deferita alla X Commissione permanente (Attività produttive).

Richieste ministeriali di parere parlamentare.

Il ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con lettera in data 5 luglio 1999, ha trasmesso, ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del de-

creto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di deliberazione del CIPE concernente il riordino delle competenze del medesimo CIPE.

Tale richiesta è deferita, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla V Commissione permanente (Bilancio), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 27 luglio 1999.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 12 luglio 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante riordino dell'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (UNIRE).

Tale richiesta è deferita, d'intesa con il Presidente del Senato, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, per l'espressione del prescritto parere.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 12 luglio 1999, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura.

Tale richiesta è deferita, d'intesa con il Presidente del Senato, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla Commissione parlamentare consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, per l'espressione del prescritto parere.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

*MOZIONE VIGNI ED ALTRI N. 1-00360, IN MATERIA DI
ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED
ELETTROMAGNETICI*

(Sezione 1 - Mozione)

La Camera,

considerato che:

i livelli di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici nell'ambiente sono cresciuti in misura considerevole negli ultimi decenni, in relazione allo sviluppo industriale e tecnologico;

il problema dell'inquinamento elettromagnetico sta suscitando crescente preoccupazione tra i cittadini per quanto riguarda i rischi per la salute, sia in relazione agli effetti acuti che ai possibili effetti a lungo termine, evidenziati da numerose indagini epidemiologiche;

anche se allo stato attuale delle conoscenze non è possibile stabilire con certezza quali siano i meccanismi di azione dei campi elettromagnetici sugli organismi viventi, le evidenze epidemiologiche devono tuttavia indurre ad applicare e rispettare in ogni ambito di vita e di lavoro il principio enunciato dall'Organizzazione mondiale della sanità con cui si raccomanda che le esposizioni, quando non si ha un chiaro giudizio in merito al rischio cui si sottopone la popolazione, vengano mantenute al livello più basso possibile, applicando un principio di cautela;

il Parlamento sta lavorando per approvare una legge quadro sull'inquinamento elettromagnetico, anche sulla base del disegno di legge presentato dal Governo, ispirata ai principi della tutela della salute e dell'ambiente, della corretta infor-

mazione verso i cittadini, dell'uso delle migliori tecniche disponibili;

gli articoli 4 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 (istituzione del Servizio sanitario nazionale) e 2 della legge 8 luglio 1986 n. 349 (istitutiva del ministero dell'ambiente) attribuiscono al Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro della sanità, il compito di proporre dei « limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e dei limiti massimi di esposizione relativi ad inquinamenti di natura chimica, fisica e biologica e delle emissioni sonore »;

con il decreto ministeriale n. 381 del 1998 il Governo ha già fissato limiti di esposizione e misure di cautela per la tutela della salute relativamente alle radiofrequenze, con particolare riferimento alla telefonia mobile ed alle telecomunicazioni, in maniera coerente con gli indirizzi del disegno di legge del Governo sull'inquinamento elettromagnetico;

appare necessario, sulla base della normativa richiamata e tenendo conto dei principi ispirativi della legge quadro, attualmente in fase di discussione parlamentare, anticipando i tempi stessi dell'approvazione della legge quadro, avviare il lavoro finalizzato alla definizione dei limiti di esposizione e delle misure di cautela anche per quanto riguarda i campi elettromagnetici generati a basse frequenze, con particolare riferimento agli elettrodotti;

impegna il Governo:

a predisporre entro 90 giorni, uno schema di decreto relativo ai limiti di

esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità per la tutela della salute della popolazione e dei lavoratori professionalmente esposti nei confronti dei campi elettromagnetici generati a frequenze non contemplate dal decreto ministeriale n. 381 del 1998;

a definire tali valori considerando che per limiti di esposizione devono intendersi valori che non devono essere superati in alcune condizioni di esposizione; che per valori di attenzione devono intendersi i valori che non devono essere superati negli ambienti abitativi, scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze prolungate, come misura di cautela per la protezione da possibili effetti a lungo termine; che per obiettivi di qualità devono intendersi i valori da

conseguire attraverso l'uso delle migliori tecniche disponibili, con particolare riferimento alla costruzione di nuovi impianti;

a definire altresì tali valori assumendo gli indirizzi contenuti nel documento congiunto ISS-ISPEL, nel documento aggiuntivo dell'ISPEL del 29 gennaio 1998 e sulla base dei dati evidenziati dalle indagini epidemiologiche;

a riferire al riguardo alle competenti Commissioni parlamentari.

(1-00360) « Vigni, Lorenzetti, Scalia, Casinelli, Galdelli, Zagatti, Leone Delfino, De Cesaris, Oreste Rossi, Stradella, Foti, Cola ».

(10 marzo 1999).